

RISPARMIO & INVESTIMENTI

RISCHI IN CHIARO

CariRavenna, rischi medio-bassi sul bond che scade fra un anno

Il titolo non è quotato e rende l'investimento illiquido se l'investitore volesse uscire prima della scadenza

Gianfranco Ursino

■ L'obbligazione sottoposta questa settimana dal lettore è un titolo senior a tasso fisso emesso dalla Cassa di Risparmio di Ravenna a fine 2014. Il bond prevede, per tutta la durata del titolo, il pagamento di cedole semestrali al tasso fisso annuo dell'1,25% e il rimborso del capitale alla scadenza del 5 novembre 2018 (quindi tra poco meno di un anno).

Il titolo non è negoziato in alcun mercato regolamentato, né la Cassa si è assunta l'impegno al riacquisto dell'obbligazione; pertanto, questo rende l'investimento soggetto al rischio di liquidità nell'ipotesi che l'investitore volesse cedere il bond prima della sua scadenza naturale.

GLI SCENARI DI PROBABILITÀ

Secondo le analisi svolte da Alma Iura, Centro per la formazione e gli studi giuridici, bancari e finanziari di Verona, nelle attuali condizioni di mercato e di rischio-emittente l'obbligazione ha una probabilità del 5% di generare una perdita di 59,49 euro su 100 investiti (con un valore medio di recupero di 40,51 euro su 100 di nominale), una pro-

babilità del 66,84% di ottenere un risultato neutrale con un valore medio di recupero di soli 100,72 euro e una probabilità del 28,16% di conseguire un risultato soddisfacente con un valore medio di 102,67 euro. In linea con questi scenari probabilistici, il fair value del titolo è pari a 98,25 euro, con un grado di rischio medio-basso su cui incide l'illiquidità del bond.

Per questo motivo, ed essendo il titolo non quotato, il *fair value* è da intendersi come valore indicativo ottenuto in base a spread di mercato di emittenti comparabili e non come prezzo di smobilizzo dell'investimento.

LA SITUAZIONE DELLA BANCA

La Cassa di Risparmio di Ravenna è la capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario che comprende, oltre alla Cassa, la Banca di Imola, il Ban-

co di Lucca e del Tirreno, Italcredi (società di credito al consumo) e la Sorit (società di riscossione).

Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, presieduto da Antonio Patuelli, ha approvato lo scorso mese l'ultima semestrale al 30 giugno scorso, evidenziando una chiusura in utile sia del bilancio consolidato, che di quello di tutte le società del gruppo. In particolare, l'utile netto della Cassa è salito a 10 milioni e 108 mila euro (+6%) mentre le sofferenze nette sono risultate del 3,8% degli impieghi dopo più che prudenziali accantonamenti.

Inoltre, gli indicatori emersi dai dati patrimoniali sono indice di forte solidità della Cassa, il cui Cet1 è risultato del 16,77% (quello del Gruppo del 10,88%), e il Total Capital Ratio ha raggiunto il 22,43% (quello del Gruppo il 16,42%) con valori superiori a quelli richiesti dalle normative europee.

Il gruppo è attualmente in continua crescita: lo scorso 3 novembre, infatti, è stata acquisita la partecipazione di controllo, pari all'80% del capitale sociale, della Sifin Srl, società operante prevalentemente nel settore del "factoring della sanità", con la conseguente possibilità per la Cassa di entrare in un nuovo mercato e diversificare i propri asset. Come riportato dalla stessa CariRavenna, inoltre, sembra sia vicino l'ingresso nella compagine sociale di Sifin anche della Banca del Piemonte e della Banca di Piacenza.

L'INIZIATIVA

È passato oltre un anno dall'iniziativa lanciata dal Sole 24 Ore affinché si rendesse obbligatorio nei prospetti l'indicazione degli scenari probabilistici. Appello accolto soltanto a "parole" ma non con i fatti da operatori e istituzioni. Per questo «Plus24» continuerà ad analizzare le vostre obbligazioni, evidenziando per ognuna di esse le probabilità di perdere e di guadagnare.

Le probabilità di perdere e guadagnare

Attuale profilo di rischiosità, che emerge con gli scenari probabilistici, del bond senior a tasso fisso emesso da Cassa di Risparmio di Ravenna a Novembre 2014

IL QUESITO DEL LETTORE

Pochi mesi fa ho ereditato obbligazioni della Cassa di risparmio di Ravenna (Isin IT0005066540 CRRA05/11/2018 1.25%). Vorrei sapere che rischi di perdita ho alla scadenza del 2018? Ringrazio anticipatamente.

G.F. (VIA E-MAIL)

✉ **SCRIVI A PLUS24**

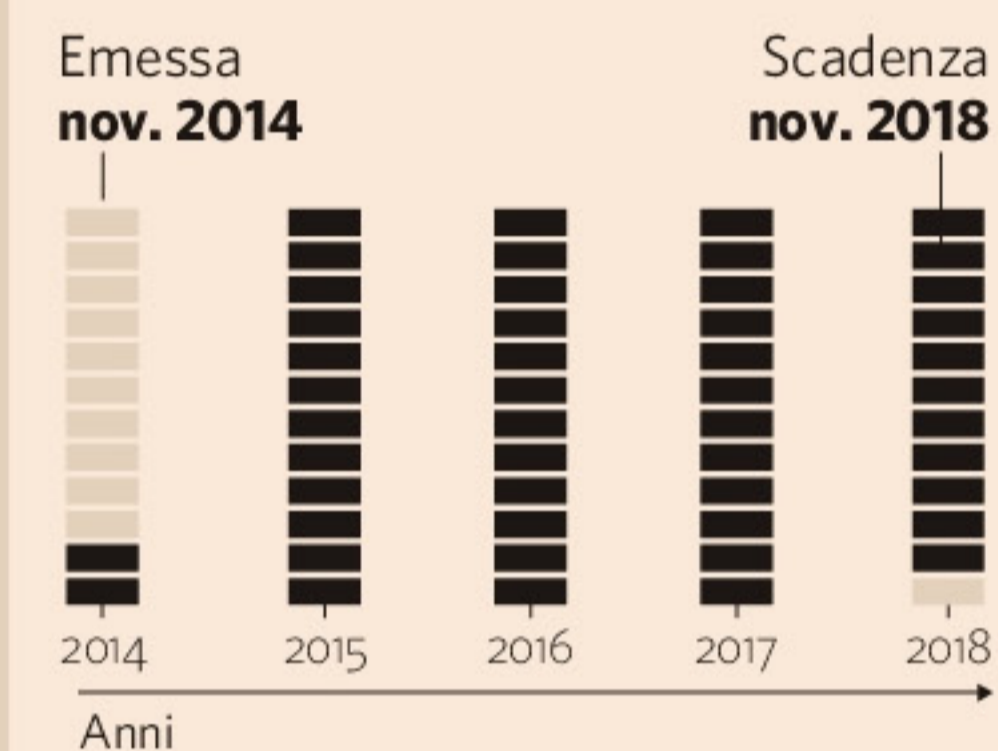
I lettori possono inviare i loro quesiti, con lo strumento finanziario da analizzare, specificando nell'oggetto «Rischi in chiaro» all'indirizzo e-mail plus@ilsole24ore.com

CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

SENIOR TF 2014-2018

Codice Isin: **IT0005066540**

Tasso fisso: cedole semestrali del 1,25% annuo



Valore all'emissione: **100**
 Valore attuale (07 novembre): **98,25**
 Cedole pagate finora: **3,75 €**

SCENARI PROBABILISTICI

Investimento iniziale pari a 100 euro

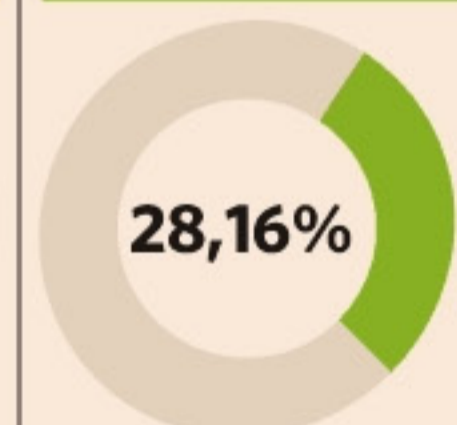
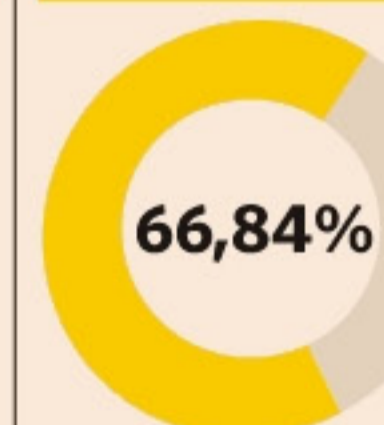
EVENTI

Il risultato è **NEGATIVO**

Il risultato è **NEUTRALE**

Il risultato è **SODDISFACENTE**

PROBABILITÀ EVENTI



RISULTATO NETTO A SCADENZA* valori medi

40,51€

100,72€

102,67€

GRADO DI RISCHIO

MOLTO BASSO

BASSO

MEDIO-BASSO

MEDIO

MEDIO-ALTO

ALTO

MOLTO ALTO

I calcoli fanno riferimento alla situazione di mercato corrente e non a quella relativa all'epoca dell'emissione (*) I risultati a scadenza degli scenari probabilistici non comprendono le cedole già pagate dal bond

FONTE: Elaborazioni Almaiura su dati Bloomberg